



COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

Nr. 11 Reg. Delib.

OGGETTO: **RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 – ESAME ED APPROVAZIONE**

L'anno 2018, addì SEDICI del mese di APRILE alle ore 18.00 nella sala polifunzionale di questa Comunità Montana, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita l'Assemblea in seduta di seconda convocazione.

ASSUME la presidenza il Presidente dell'Assemblea, FERRUCCIO ADAMOLI.

PARTECIPA il Segretario, GIULIA VETRANO.

RISULTANO presenti:

		PRESENTI	ASSENTI
FERRUCCIO ADAMOLI	Presidente Assemblea	X	
CARLO SIGMORELLI	Presidente C.M.	X	
GUIDO AGOSTONI	Vice Presidente C.M.	X	
ANTONELLA INVERNIZZI	Assessore	X	
GIUSEPPE MALUGANI	Assessore	X	
FRANCO REDAELLI	Assessore	X	
ANDREA FERRARI	Consigliere		X
MATTIA FERRAROLI	Consigliere	X	
PINA SCARPA	Consigliere		X
ROBERTO COMBI	Consigliere	X	
LUCA MAZZINA	Consigliere	X	
GIANCARLO BENEDETTI	Consigliere	X	
MASSIMO PENSA	Consigliere	X	
LUIGI CARISSIMI	Consigliere	X	
DAVIDE VASSENA	Consigliere		X
CRISTINA MASANTI	Consigliere		X
PIETRO PENSA	Consigliere		X
DOMENICO ARRIGONI	Consigliere	X	
LUCA BUZZELLA	Consigliere		X
GRAZIANO COMBI	Consigliere	X	
MARIA CRISTINA COPPO	Consigliere	X	
DINO POMI	Consigliere		X
SILVANO BERTOLDINI	Consigliere	X	
GABRIELE REDAELLI	Consigliere	X	
SIMONA MONICA CANTINI CANTINI	Consigliere		X
MARISA FONDRA	Consigliere	X	
GABRIELLA DEL NERO	Consigliere		X
MAURO BAZZI	Consigliere		X
Totale		18	10

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 – ESAME ED APPROVAZIONE

## IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Introduce e riferisce in merito al punto oggetto di approvazione, passa quindi la parola al Presidente della Comunità Montana, professor Carlo Signorelli, il quale relaziona sull'argomento

## L'ASSEMBLEA

RICHIAMATO l'articolo 227 del decreto legislativo n. 267/2000 secondo il quale:

*"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.  
2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. ... omissis ..."*

PRESO in esame il conto del bilancio dell'esercizio 2017 reso dal Tesoriere della Comunità Montana, Credito Valtellinese spa di Sondrio, e considerato che stesso è stato compilato con diligenza ed esattezza;

ACCERTATO che:

- il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con le rispettive reversali di incasso;
- le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi;
- nel conto sono stati ripresi i residui attivi e passivi di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 4 del 25.01.2018 che si allega alla presente quale parte integrante, assunta ai sensi del decreto legislativo 118/2011;

VISTI:

- la relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2017, predisposta ai sensi dell'art. 231 del decreto legislativo n. 267/2000 ed approvata dalla Giunta esecutiva con la deliberazione n. 17 del 07.03.2018;
- il verbale del dott. Roberto Morelli, Revisore dei Conti, con il quale si attesta la corrispondenza del rendiconto 2017 alle risultanze di gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione dello stesso;

DATO ATTO che è stata fatta comunicazione ai Consiglieri assembleari circa l'avvenuto deposito dello schema del rendiconto corredato dalla proposta di deliberazione di approvazione a far data dal 22.03.2018;

ATTESO che il Presidente ha dichiarato aperta la discussione;

PRESO ATTO il Consigliere Giancarlo Benedetti ha chiesto la parola chiedendo chiarimenti in merito agli interventi programmati sulla pista ciclo pedonale;

ATTESO che il Presidente dell'Assemblea ha dichiarato chiusa la discussione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale;

VISTI: lo Statuto dell'Ente;  
il Regolamento di contabilità armonizzata;  
il D. Lgs. n. 118/2011;  
il D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che la votazione, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n.	18
Votanti:	n.	18
Voti favorevoli:	n.	18
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

ATTESO che la votazione ai fini dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n.	18
Votanti:	n.	18
Voti favorevoli:	n.	18
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

#### DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto della gestione 2017 così come proposto dalla Giunta esecutiva dell'Ente, con le seguenti risultanze finali:

FONDO INIZIALE DI CASSA	€	3.475.831,28
RISCOSSIONI	€	18.052.015,60
PAGAMENTI	€	18.560.281,63
FONDO DI CASSA AL 31.12.2017	€	2.967.565,25
<i>di cui, quota vincolata</i>		<i>678.833,36</i>
RESIDUI ATTIVI	€	8.576.962,43
RESIDUI PASSIVI	€	8.191.009,09
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€	1.428.518,91
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€	828.752,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	€	1.096.247,37
di cui, parte vincolata per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	958.722,92
libero per destinazione	€	137.524,45

2. Di disporre, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2017, la eliminazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2016 e precedenti risultati insussistenti in sede di riaccertamento ordinario di cui alla delibera della Giunta esecutiva n. 4 del 25.01.2018, e di cui all'elenco dei residui allegato al rendiconto della gestione quale parte integrante.



3. Di dare atto che la situazione patrimoniale al 31.12.2017 presenta le seguenti risultanze:

Totale attività	(+)	16.265.183,37
Totale passività	(-)	14.321.450,34
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(+)</b>	<b>1.943.733,03</b>

4. Di dare atto che, emergendo un avanzo di amministrazione, non è necessario alcun provvedimento di riequilibrio.
5. Di dare atto che nel corso dell'esercizio finanziario 2017, non si sono verificate gestioni fuori bilancio o contabilità separate.
6. Di dare atto che si è provveduto alla parificazione dei conti dell'economista, quale agente contabile, e del tesoriere.
7. Di dare atto che tutti i residui attivi derivanti da contributi, sia provenienti dalla gestione residui, sia quelli provenienti dalla gestione competenza, sono supportati da formale concessione da parte dell'Ente erogante.
8. Di dare atto che si allega alla presente delibera la seguente documentazione:
- Relazione illustrativa della Giunta esecutiva con relativa delibera di approvazione n. 17 del 07.03.2018
  - Relazione del Revisore dei Conti, dr. Roberto Morelli
  - Elenco degli interventi di spesa finanziati con l'avanzo di amministrazione al 31.12.2016
  - Attestazione circa l'insussistenza dei debiti fuori bilancio al 31.12.2017
  - Verifica operato agenti contabili
  - Verifica crediti e debiti reciproci con le società partecipate
  - Prospetto sull'utilizzo di fondi per funzioni delegate dalla Regione
  - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
  - Prospetti SIOPE relativi agli incassi, ai pagamenti e alle disponibilità liquide
  - Prospetto relativo alle spese di rappresentanza di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23.01.2012
  - Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013
  - Conto economico di cui al decreto legislativo 118/2011
  - Conto del patrimonio attivo e passivo di cui al decreto legislativo 118/2011
  - Deliberazione dell'Assemblea n. 23 del 19.07.2017 relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario 2017/2019
  - Deliberazione della Giunta esecutiva n. 4 del 25.01.2018 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da iscrivere nel Conto del bilancio 2017
  - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
9. Di individuare quale Responsabile del procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la rag. Mariarita Coppo, Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.



11. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del d. lgs. n. 267/2000.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'P' followed by a horizontal stroke and a diagonal flourish.



**COMUNITA' MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA IN DATA 16.04.2018 AD OGGETTO:  
"RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 - ESAME E APPROVAZIONE"**

**PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

La Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 21.03.2018

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
rag. Mariarita Coppo



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Ferruccio Adamoli



IL SEGRETARIO  
Giulia Vetrano



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'albo *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) dal - 4 MAG. 2018 per quindici giorni consecutivi.

Barzio li - 4 MAG. 2018



IL SEGRETARIO  
Giulia Vetrano



**COMUNITÀ MONTANA**  
**VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**  
Via Fornace Merlo n. 2 - 23816 Barzio (LC)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01409210133



**REVISORE DEI CONTI**

**VERBALE N. 05/2018**

Il giorno ventuno del mese di marzo dell'anno duemiladiciotto, presso gli uffici della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera (di seguito anche "Comunità" o "Ente"), alla presenza della Responsabile del Servizio Finanziario - Rag. Mariarita Coppo, è presente il sottoscritto Rag. Roberto Morelli - Revisore dei Conti, nominato con delibera dell'Assemblea Comunitaria n. 08/2015 del 23 aprile 2015 per il triennio decorrente dal 1° maggio 2015 al 30 aprile 2018, per esprimere il parere di competenza sul Rendiconto di gestione 2017 (ex art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Visto l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che l'Assemblea Comunitaria ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: "[...] b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie [...]".

Visto l'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune o della Provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta [Giunta Esecutiva] da sottoporre a ratifica del consiglio [Assemblea Comunitaria] nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza [...]".

Visto l'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta [Giunta Esecutiva] e al consiglio [Assemblea Comunitaria] che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione [...]".

Visto l'art. 107, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo [...]".



Visto l'art. 107, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108 [...]”.

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio [Assemblea Comunitaria] o della giunta [Giunta Esecutiva] possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti [...]”.

Visto l'art. 139 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] ai pareri obbligatori delle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, delle regioni e di ogni altro ente sottoposto a tutela statale, regionale e subregionale, prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche o di altre attività degli enti locali, si applicano le disposizioni dell'articolo 16 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, salvo specifiche disposizioni di legge [...]”.

Visto l'art. 141, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] nella ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta [Giunta Esecutiva] il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al consiglio [Assemblea Comunitaria]. In tal caso e comunque quando il consiglio [Assemblea Comunitaria] non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla giunta [Giunta Esecutiva], l'organo regionale di controllo assegna al consiglio [Assemblea Comunitaria], con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a 20 giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio [Assemblea Comunitaria] [...]”.

Visto l'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria [...]”.

Visto l'art. 147-quinquies del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] 1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza

*pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*

*3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni [...]"*

Visto l'art. 151, comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "*[...] il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare [Assemblea Comunitaria] entro il 30 aprile dell'anno successivo [...]"*

Visto l'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "*[...] il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica [...]"*

Visto l'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "*[...] il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare [Assemblea Comunitaria], tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare [Assemblea Comunitaria] prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità [...]"*

Visto l'art. 227, comma 2-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "*[...] in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 [...]"*

Visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: "*[...] d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare [Assemblea Comunitaria] di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo [Giunta Esecutiva]. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione [...]"*

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti i principi contabili applicati della:

- programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal

D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);

- contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126).

Visti i vari resoconti delle riunioni ed i relativi chiarimenti forniti dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali - Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'art. 3-*bis* del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Visto il Regolamento di contabilità armonizzata, deliberato con atto dell'Assemblea Comunitaria n. 039/2016 del 12 dicembre 2016 e, in particolare, il Titolo VI rubricato "*La rendicontazione*" ed il Titolo IX rubricato "*Organo di revisione*".

Visto il Regolamento del sistema dei controlli interni, deliberato con atto dell'Assemblea Comunitaria n. 06/2013 dell'08 febbraio 2013.

Ricevuta in data 19 marzo 2018 a mezzo *e.mail* la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 017/2018 del 07 marzo 2018 avente ad oggetto: "*Rendiconto della gestione 2017 e relazione di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 - approvazione schema*".

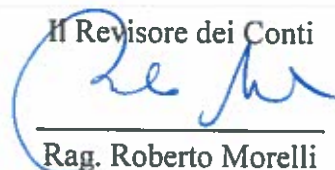
Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea Comunitaria nella prossima seduta prevista per il 16 aprile 2018 avente ad oggetto: "*Rendiconto della gestione 2017 - esame ed approvazione*".

Esaminato il Rendiconto di gestione 2017, unitamente agli allegati di legge.

Il Revisore dei Conti approva l'allegata relazione quale proprio parere sul Rendiconto di gestione 2017 e relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barzio, 21 marzo 2018

Il Revisore dei Conti



Rag. Roberto Morelli

**COMUNITÀ MONTANA**  
**VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**  
**Provincia di Lecco**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

sullo schema di

**RENDICONTO DI GESTIONE**  
**PER L'ESERCIZIO 2017**

---

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*RAG. ROBERTO MORELLI*

---



Il sottoscritto Rag. Roberto Morelli, Revisore dei Conti (di seguito anche "organo di revisione") della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera (di seguito anche "Ente") ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito anche "TUEL"):

- ricevuti in data 19 marzo 2018 lo schema del Rendiconto di gestione 2017, approvato con delibera della Giunta Esecutiva n. 017/2018 del 07 marzo 2018 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2017 e relazione di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 - approvazione schema" e la proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea Comunitaria nella prossima seduta prevista per il 16 aprile 2018 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2017 - esame ed approvazione", completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 151, comma 6 ed art. 231 del TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227, comma 5 del TUEL ed art. 11, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (deliberazione della Giunta Esecutiva n. 04/2018 del 25 gennaio 2018);
- conto del tesoriere (art. 226 del TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 del TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (di seguito anche "FPV");
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (di seguito anche "FCDE");
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci (art. 227, comma 5, lettera a) del TUEL);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), esclusivamente con riferimento al Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese Società Cooperativa Agricola e non anche per il GAL dei due laghi S.c. a r.l. in liquidazione e per il GAL dei due laghi S.c. a r.l.;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18 febbraio 2013 ed art. 227, comma 5, lettera b) del TUEL);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227, comma 5, lettera c) del TUEL);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228, comma 5 del TUEL);
- inventario generale (art. 230, comma 7 del TUEL);

- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133);
- prospetto delle spese di rappresentanza (art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e D.M. 23 gennaio 2012);
- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il Bilancio di previsione 2017/2019 con le relative delibere di variazione ed il Rendiconto di gestione 2015 e 2016;
- viste le disposizioni della parte seconda rubricata "Ordinamento finanziario e contabile" del TUEL;
- visto l'art. 151, comma 7 del TUEL;
- visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- visto il Regolamento di contabilità armonizzata, deliberato con atto dell'Assemblea Comunitaria n. 039/2016 del 12 dicembre 2016;
- visto il Regolamento del sistema dei controlli interni, deliberato con atto dell'Assemblea Comunitaria n. 06/2013 dell'08 febbraio 2013;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, fino all'esercizio 2016 ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria e l'utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio (come da deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 028/2015 del 12 novembre 2015);
- al rendiconto di gestione sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato allegato 4/3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione ed un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea Comunitaria prima dell'approvazione del rendiconto di gestione;
- il rendiconto di gestione è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01/2017 del 24 gennaio 2017 al n. 018/2017 del 27 novembre 2017.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto di gestione 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31 dicembre 2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 023/2017 del 19 luglio 2017;
- l'Ente ha attestato alla chiusura dell'esercizio 2017 l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Esecutiva n. 04/2018 del 25 gennaio 2018, come richiesto dall'art. 228, comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA 2017 (come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 17022718403944707 del 27 febbraio 2017) IRAP 2017 (come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 17102717341948211 del 27 ottobre 2017), sostituiti d'imposta (modello 770/2017 - anno 2016 - come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 17072410494164086 del 24 luglio 2017) e certificazione unica (modello Certificazione Unica 2017 - come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 17030211584456517 del 02 marzo 2017, rettificata come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 17062611591126597 del 26 giugno 2017).

### **Gestione finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse/i n. 1.511 reversali e n. 2.526 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli (eventuali) utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL e al 31 dicembre 2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli artt. 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al citato art. 204, comma 1 del TUEL;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Credito Valtellinese S.p.A. - agenzia di Pasturo (LC), reso (definitivamente) il 07 febbraio 2018 - prot. n. 01346/2018 del 07 febbraio 2018, oltre i termini previsti dalla legge (30 gennaio 2018 - ai sensi dell'art. 226, comma 1 del TUEL, termine modificato con l'art. 2-*quater*, comma 6, lettera *b*) del D.L. 07 ottobre 2008, n. 154 convertito con modificazioni dalla Legge 04 dicembre 2008, n. 189) e si compendiano nel riepilogo di seguito riportato.



**Risultati della gestione - saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2017 risulta così determinato:

	<i>In conto</i>		<b>Totale</b>
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2017</b>			<b>3.475.831,28</b>
<i>Riscossioni</i>	4.011.861,86	14.040.153,74	18.052.015,60
<i>Pagamenti</i>	3.467.853,26	15.092.428,37	18.560.281,63
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>2.967.565,25</b>
<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			-
<b>Differenza</b>			<b>2.967.565,25</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi finanziari, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazione di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

<b>Esercizio</b>	<b>Fondo di cassa</b>	<b>Anticipazioni</b>
<b>2015</b>	3.320.455,02	0,00
<b>2016</b>	3.475.831,28	0,00
<b>2017</b>	2.967.565,25	0,00

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31 dicembre 2017, nell'importo di Euro 678.833,36 come da determinazione della Responsabile del Servizio Finanziario - Rag. Mariarita Coppo n. 06/2018 del 16 gennaio 2018, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31 dicembre 2017 è pari a quello risultante al Tesoriere.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza, integrato con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio (Euro 82.980,00), presenta un avanzo di Euro 116.224,77, come risulta dagli elementi di seguito riportati:

<i>Accertamenti</i>	(+)	22.405.435,13
<i>Impegni</i>	(-)	22.830.277,80
<i>FPV per spese correnti (delta)</i>	(+)	384.796,77
<i>FPV per spese in conto capitale (delta)</i>	(+)	73.290,67
<i>Avanzo d'amministrazione applicato</i>	(+)	82.980,00
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>	(-)	-
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>(=)</b>	<b>116.224,77</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	14.040.153,74
Pagamenti	(-)	15.092.428,37
<b>Differenza</b>	<b>[A]</b>	<b>- 1.052.274,63</b>
Residui attivi	(+)	8.365.281,39
Residui passivi	(-)	7.737.849,43
<b>Differenza</b>	<b>[B]</b>	<b>627.431,96</b>
Fondo pluriennale vincolato entrate	(+)	2.715.358,66
Fondo pluriennale vincolato spese	(-)	2.257.271,22
<b>Differenza</b>	<b>[C]</b>	<b>458.087,44</b>
Avanzo d'amministrazione applicato	(+)	82.980,00
Disavanzo d'amministrazione	(-)	-
<b>Differenza</b>	<b>[D]</b>	<b>82.980,00</b>
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>[A]+[B]+[C]+[D]</b>	<b>116.224,77</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio (Euro 82.980,00), è di seguito riportata.

#### Gestione di competenza corrente

Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)	+	20.921.273,90
Spese correnti (Titolo 1)	-	21.218.548,34
Spese per rimborso prestiti (Titolo 4)	-	21.587,58
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>- 318.862,02</b>
Entrate del Titolo 4 destinate al Titolo 1 della spesa	+	-
Avanzo 2016 applicato al Titolo 1 della spesa	+	5.000,00
Disavanzo d'amministrazione	-	-
Avanzo 2016 applicato al Titolo 4 della spesa	+	-
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	-
Entrate correnti destinate al Titolo 2 della spesa	-	32.689,98
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>27.689,98</b>
FPV di parte corrente entrate (+)	+	1.813.315,68
FPV di parte corrente spese (-)	-	1.428.518,91
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>384.796,77</b>
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>+/-</b>	<b>38.244,77</b>

#### Gestione di competenza c/capitale

Entrate Titoli 4, 5 e 6 destinate ad investimenti	+	703.300,31
Avanzo 2016 applicato al Titolo 2 della spesa	+	77.980,00
Entrate correnti destinate al Titolo 2 della spesa	+	32.689,98
Spese Titolo 2 e 3	-	809.280,96
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>4.689,33</b>
FPV conto capitale entrate (+)	+	902.042,98
FPV conto capitale spese (-)	-	828.752,31
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>73.290,67</b>
<b>Totale gestione c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>77.980,00</b>
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>116.224,77</b>

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui

all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 per rendere evidente all'Assemblea Comunitaria la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017/2018/2019 di riferimento.

La composizione/evoluzione del FPV finale 31 dicembre 2017 è la seguente:

	1° gennaio 2016	31 dicembre 2016	1° gennaio 2017	31 dicembre 2017
<i>FPV di parte corrente</i>	1.982.574,42	1.813.315,68	1.813.315,68	1.428.518,91
<i>FPV di parte capitale</i>	1.082.481,75	902.042,98	902.042,98	828.752,31
<b>Totale FPV</b>	<b>3.065.056,17</b>	<b>2.715.358,66</b>	<b>2.715.358,66</b>	<b>2.257.271,22</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa conto capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al paragrafo 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

#### **Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.096.247,37, come risulta dagli elementi di seguito riportati.

	<i>In conto</i>		<i>Totale</i>
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2017</b>			<b>3.475.831,28</b>
<i>Riscossioni</i>	4.011.861,86	14.040.153,74	18.052.015,60
<i>Pagamenti</i>	3.467.853,26	15.092.428,37	18.560.281,63
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>2.967.565,25</b>
<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			
<i>Differenza</i>			2.967.565,25
<i>Residui attivi</i>	211.681,04	8.365.281,39	8.576.962,43
<i>Residui passivi</i>	453.159,66	7.737.849,43	8.191.009,09
<i>Differenza</i>			385.953,34
<i>FPV per spese correnti</i>			1.428.518,91
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			828.752,31
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di amministrazione (-) al 31 dicembre 2017</b>			<b>1.096.247,37</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>	<i>Parte accantonata</i>	-
	<i>Parte vincolata</i>	958.722,92
	<i>Parte destinata agli investimenti</i>	-
	<i>Parte disponibile</i>	137.524,45
	<b>Totale avanzo di amministrazione</b>	<b>1.096.247,37</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è di seguito riportato.

	1° gen. 2015	2015	2016	2017
<i>Parte accantonata</i>	-	-	-	-
<i>Parte vincolata</i>	893.418,67	893.418,67	894.811,92	958.722,92
<i>Parte destinata agli investimenti</i>	-	-	-	-
<i>Parte disponibile</i>	107.863,76	123.057,97	148.213,44	137.524,45
<b><i>Totale avanzo di amm.ne</i></b>	<b>1.001.282,43</b>	<b>1.016.476,64</b>	<b>1.043.025,36</b>	<b>1.096.247,37</b>

L'organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione nel corso dell'esercizio 2017 dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli art. 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e art. 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

La parte accantonata del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017 pari ad Euro 0,00 risulta così dettagliata:

- fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE Euro 0,00;
- fondo contenzioso Euro 0,00;
- altri accantonamenti (indennità di fine mandato) Euro 0,00.

La parte vincolata del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017 pari ad Euro 958.722,92 risulta così dettagliata:

- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente al 31 dicembre 2016 Euro 894.811,92;
- nuove somme vincolate per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente Euro 63.911,00.

### Confronto tra previsioni iniziali 2017 e Rendiconto di gestione 2017

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2017	Differenza	Scostam.
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	n.d.
Titolo 2	Trasferimenti correnti	19.079.053,00	20.805.066,95	1.726.013,95	9%
Titolo 3	Entrate extratributarie	212.822,00	116.206,95	- 96.615,05	-45%
Titolo 4	Entrate in conto capitale	156.000,00	639.389,31	483.389,31	310%
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	55.000,00	63.911,00	8.911,00	16%
<b>Totale entrate finali</b>		<b>19.502.875,00</b>	<b>21.624.574,21</b>	<b>2.121.699,21</b>	<b>11%</b>
Titolo 6	Accensione di prestiti	-	-	-	n.d.
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	n.d.
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.135.516,00	780.860,92	- 354.655,08	-31%
<b>Totale entrate</b>		<b>20.638.391,00</b>	<b>22.405.435,13</b>	<b>1.767.044,13</b>	<b>9%</b>
Avanzo di amministrazione applicato		-	82.980,00	82.980,00	n.d.
Fondo pluriennale vincolato		-	2.715.358,66	2.715.358,66	n.d.
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>20.638.391,00</b>	<b>25.203.773,79</b>	<b>4.565.382,79</b>	<b>22%</b>

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2017	Differenza	Scostam.
Titolo 1	Spese correnti	19.258.286,00	21.218.548,34	1.960.262,34	10%
Titolo 2	Spese in conto capitale	223.000,00	809.280,96	586.280,96	263%
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	n.d.
<b>Totale spese finali</b>		<b>19.481.286,00</b>	<b>22.027.829,30</b>	<b>2.546.543,30</b>	<b>13%</b>
Titolo 4	Rimborso di prestiti	21.589,00	21.587,58	- 1,42	0%
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	n.d.
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.135.516,00	780.860,92	- 354.655,08	-31%
<b>Totale spese dell'esercizio</b>		<b>20.638.391,00</b>	<b>22.830.277,80</b>	<b>2.191.886,80</b>	<b>11%</b>
Disavanzo di amministrazione		-	-	-	n.d.
Fondo pluriennale vincolato		-	2.257.271,22	2.257.271,22	n.d.
<b>Totale complessivo spese</b>		<b>20.638.391,00</b>	<b>25.087.549,02</b>	<b>4.449.158,02</b>	<b>22%</b>
<b>Avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-</b>	<b>116.224,77</b>	<b>116.224,77</b>	<b>n.d.</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che le variazioni più consistenti si sono registrate al:

- Titolo 2 delle entrate: maggiori accertamenti (sostanzialmente) per trasferimenti per la gestione accoglienza migranti;
- Titolo 3 delle entrate: minori accertamenti (sostanzialmente) per mancato utilizzo del credito IVA in compensazione;
- Titolo 4 delle entrate: maggiori accertamenti (sostanzialmente) per maggiori contributi in conto capitale dalla Regione Lombardia;
- Titolo 1 delle spese: maggiori impegni riferiti alla gestione accoglienza migranti e settore sociale;
- Titolo 2 delle spese: maggiori impegni a fronte della maggior contribuzione in conto capitale dalla Regione Lombardia.

**Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.337.827,92	8.325.304,81	20.805.066,95
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.111.959,39	78.966,90	116.206,95
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.573.936,24	804.568,17	639.389,31
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	55.000,00	55.000,00	63.911,00
<b>Totale entrate finali</b>		<b>8.078.733,55</b>	<b>9.263.839,88</b>	<b>21.624.574,21</b>
Titolo 6	Accensione di prestiti	-	-	-
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	992.733,79	671.495,06	780.860,92
<b>Totale entrate</b>		<b>9.071.467,34</b>	<b>9.935.334,94</b>	<b>22.405.435,13</b>
Avanzo di amministrazione applicato		51.000,00	108.658,04	82.980,00
Fondo pluriennale vincolato		2.574.257,65	3.065.056,17	2.715.358,66
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>11.696.724,99</b>	<b>13.109.049,15</b>	<b>25.203.773,79</b>

<b>Spese</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Titolo 1	Spese correnti	3.156.108,21	8.540.509,52	21.218.548,34
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.126.001,46	935.113,48	809.280,96
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	3.000,00	-
<b>Totale spese finali</b>		<b>7.282.109,67</b>	<b>9.478.623,00</b>	<b>22.027.829,30</b>
Titolo 4	Rimborso di prestiti	291.404,85	107.832,20	21.587,58
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	992.733,79	671.495,06	780.860,92
<b>Totale spese dell'esercizio</b>		<b>8.566.248,31</b>	<b>10.257.950,26</b>	<b>22.830.277,80</b>
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		3.065.056,17	2.715.358,66	2.257.271,22
<b>Totale complessivo spese</b>		<b>11.631.304,48</b>	<b>12.973.308,92</b>	<b>25.087.549,02</b>

<b>Avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>65.420,51</b>	<b>135.740,23</b>	<b>116.224,77</b>
---------------------------------------	--	------------------	-------------------	-------------------

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### **Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

All'Ente non è riconosciuta autonomia impositiva e, pertanto, non ha risorse di tipo tributario, contributivo e perequativo - Titolo 1.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	-	-	-
<i>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</i>	-	-	-
<i>Tipologia 301: Fondi perequativi da amm.ni centrali</i>	-	-	-
<i>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia</i>	-	-	-
<b>Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)</b>	-	-	-

### **Titolo 2 - Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti accertati nell'esercizio 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelli accertati negli esercizi 2015 e 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni</i>	3.337.827,92	8.298.276,31	20.777.055,86
<i>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie</i>	-	-	-
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese</i>	-	27.028,50	21.590,09
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali</i>	-	-	6.421,00
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	-	-	-
<b>Totale Trasferimenti correnti (Titolo 2)</b>	3.337.827,92	8.325.304,81	20.805.066,95

### **Entrate extratributarie - Titolo 3**

Le entrate extratributarie accertate nell'esercizio 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli esercizi 2015 e 2016.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	48.818,67	47.831,63	52.810,17
<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	-	14.759,44	29.562,78
<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>	12,50	409,16	0,06
<i>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</i>	-	-	-
<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>	1.063.138,22	15.966,67	33.833,94
<b>Totale Entrate extratributarie (Titolo 3)</b>	1.111.969,39	78.966,90	116.206,95

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei (nuovi) parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 (pubblicato in G.U. n. 55 del 06 marzo 2013), ed avendo presentato/trasmesso (a mezzo posta elettronica certificata in data 17 maggio 2017 - prot. n. 20170063490) il certificato del rendiconto

2016 entro i termini di legge (31 maggio 2017), non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima (36%) dei costi dei servizi a domanda individuale.

#### **Entrate in conto capitale - Titolo 4**

Le entrate in conto capitale accertate nell'esercizio 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli esercizi 2015 e 2016.

	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>
<i>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>	3.628.936,24	804.568,17	602.979,51
<i>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	-	-	36.409,80
<i>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</i>	-	-	-
<b>Totale Entrate in conto capitale (Titolo 4)</b>	<b>3.628.936,24</b>	<b>804.568,17</b>	<b>639.389,31</b>

#### **Titolo 1 - Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia l'evoluzione di seguito riportata.

<b>Classificazione delle Spese correnti per macroaggregati</b>				
	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Variazione % 2017/2016</b>
101 Redditi da lavoro dipendente	168.104,34	302.142,68	337.193,24	11,6%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	18.285,06	25.015,17	28.957,86	15,8%
103 Acquisto di beni e servizi	1.519.757,17	404.691,05	386.724,16	-4,4%
104 Trasferimenti correnti	1.392.856,26	7.679.994,75	20.328.527,86	164,7%
107 Interessi passivi	15.648,09	4.881,18	-	-100,0%
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	n.d.
109 Rimborsi e poste corrett. delle entr.	-	-	120.595,72	n.d.
110 Altre spese correnti	41.456,39	123.784,69	16.549,50	-86,6%
<b>Totale Spese correnti (Titolo 1)</b>	<b>3.156.108,21</b>	<b>8.540.509,52</b>	<b>21.218.548,34</b>	<b>148,4%</b>

#### **Spese per il personale**

Nel corso dell'esercizio 2017 sono intervenute le variazioni di seguito riportate del personale in servizio.

	<b>2008</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	7,00	4,04	6,96	7,44
Costo del personale (macroaggregato 101 + FPV)	395.944,60	173.204,41	312.337,28	348.870,77
IRAP (macroaggregato 102)	26.193,47	12.608,17	25.015,17	22.327,87
<b>Totale lordo spese personale</b>	<b>422.138,07</b>	<b>185.812,58</b>	<b>337.352,45</b>	<b>371.198,64</b>
Componenti escluse	- 44.810,79	- 35.984,63	- 67.343,93	- 85.251,86
<b>Totale netto spesa personale</b>	<b>377.327,28</b>	<b>149.827,95</b>	<b>270.008,52</b>	<b>285.946,78</b>
Spese correnti	3.584.593,16	3.156.108,21	8.540.509,52	21.218.548,34
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>56.563,51</b>	<b>42.879,26</b>	<b>44.886,79</b>	<b>46.863,24</b>
<b>Incidenza costo personale su spese correnti</b>	<b>10,53%</b>	<b>4,75%</b>	<b>3,16%</b>	<b>1,35%</b>

Ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 l'organo di revisione ha espresso



il parere di competenza con verbale n. 02/2017 del 24 gennaio 2017 sulla "dotazione organica - assestamento. Piano occupazionale anno 2017 e piano triennale delle assunzioni 2017/2019" (cfr. deliberazione della Giunta Esecutiva n. 010/2017 del 02 febbraio 2017 avente ad oggetto: "Piano occupazionale anno 2017 e piano triennale delle assunzioni 2017/2019 - modificazioni. Dotazione organica - assestamento").

La spesa di personale sostenuta dall'Ente nell'esercizio 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale dispone che: "[...] per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558 [...]".

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del Titolo V° del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 25 maggio 2017 tramite SICO il conto annuale.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'esercizio 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### **Titolo 2 - Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio 2017 si rileva quanto segue:

<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
223.000,00	2.551.869,81	809.280,96	-1.742.588,85	-68,29%

Con riferimento ai dati evidenziati si riporta nel seguito, in sintesi, il dettaglio delle principali opere finanziate.

<b>Missione</b>	<b>Spesa programmata</b>	<b>Somme impegnate</b>
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.000,00	4.562,80
Missione 7 - Turismo	0,00	179.844,59
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.000,00	469.098,96
Missione 11 - Soccorso civile	140.000,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	55.000,00	71.235,69
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	84.538,92
<b>Totale</b>	<b>223.000,00</b>	<b>809.280,96</b>

### **Servizi per conto terzi e partite di giro**

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e partite di giro è stato il seguente:

<b>Servizi conto terzi</b>	<b>Entrata</b>		<b>Spesa</b>	
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Altre ritenute	252.182,26	556.973,83	252.380,02	556.973,83
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	58.951,39	78.930,08	58.753,63	78.930,08
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	29.235,81	36.817,09	29.235,81	36.817,09
Altre per partite di giro	516,00	516,00	516,00	516,00
<b>Partite di giro</b>	<b>340.885,46</b>	<b>673.237,00</b>	<b>340.885,46</b>	<b>673.237,00</b>
Depositi presso terzi	8.198,66	103.107,52	8.198,66	103.107,52
Altre entrate per conto terzi	322.410,94	4.516,40	322.410,94	4.516,40
<b>Partite conto terzi</b>	<b>330.609,60</b>	<b>107.623,92</b>	<b>330.609,60</b>	<b>107.623,92</b>
<b>Totale conto terzi e partite di giro</b>	<b>671.495,06</b>	<b>780.860,92</b>	<b>671.495,06</b>	<b>780.860,92</b>

## VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE**

L'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità (di seguito anche "FCDE") come richiesto al paragrafo 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Infatti, in considerazione dell'analisi delle poste contabili operata dall'Ente, lo stesso non ha ritenuto necessario procedere alla quantificazione del fondo in oggetto. In particolare, dalla lettura della Relazione dell'organo esecutivo si evidenzia che: "[...] esaminate le poste che compongono le entrate della Comunità Montana, costituite da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche o da entrate che vengono accertate per cassa, non ravvisando nella natura delle entrate iscritte a bilancio alcun rischio connesso alla riscossione, non si è ritenuto necessario accantonare quote nel fondo crediti di dubbia esigibilità [...]".

### **Fondi spese e rischi futuri**

È stata accantonata la somma di Euro 0,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al paragrafo 5.2, lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 0,00.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata internamente dall'Ente.

### **Fondo perdite società partecipate**

È stata accantonata la somma di Euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ex art. 1, commi 551 e 552 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 come parzialmente abrogato dall'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui all'art. 1, commi 551 e 552 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 come parzialmente abrogato dall'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175:

<b>Organismo</b>	<b>Perdita 31 dicembre 2016</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Quota di Perdita</b>	<b>Quota di fondo</b>
<i>n.d.</i>	0,00	<i>n.d.</i>	0,00	0,00
<i>n.d.</i>	0,00	<i>n.d.</i>	0,00	0,00
<i>n.d.</i>	0,00	<i>n.d.</i>	0,00	0,00

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo di Euro 0,00 sulla base di quanto previsto nel Bilancio di previsione 2017/2019 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

### **Indebitamento**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 539 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (10% nel 2015, 2016 e 2017), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre, per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

<b>Esercizio</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<i>Interessi passivi</i>	15.648,99	4.881,18	-
<i>Entrate correnti penultimo esercizio precedente</i>	3.807.407,11	3.650.510,28	4.449.797,31
<b>Incidenza (%)</b>	<b>0,41%</b>	<b>0,13%</b>	<b>0,00%</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Esercizio</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<i>Residuo debito</i>	634.700,10	343.295,25	235.463,05
<i>Nuovi prestiti</i>	-	-	-
<i>Prestiti rimborsati</i>	- 107.823,24	- 107.832,20	- 21.587,58
<i>Estinzioni anticipate</i>	- 183.581,61	-	-
<i>Variazioni da altre cause</i>	-	-	-
<b>Totale fine esercizio</b>	<b>343.295,25</b>	<b>235.463,05</b>	<b>213.875,47</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra l'evoluzione di seguito riportata.

<b>Esercizio</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<i>Oneri finanziari</i>	15.648,99	4.881,18	-
<i>Quota capitale</i>	107.823,24	107.823,20	21.587,58
<b>Totale fine esercizio</b>	<b>123.472,23</b>	<b>112.704,38</b>	<b>21.587,58</b>

**Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha sottoscritto, nell'esercizio 2017, contratti di finanza derivata.

**Contratti di leasing e contratti di partenariato pubblico-privato**

L'Ente ha in corso al 31 dicembre 2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

<b>Bene utilizzato</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Contratto/ concedente</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>0,00</i>
<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>0,00</i>
<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>0,00</i>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con specifica deliberazione della Giunta Esecutiva n. 04/2018 del 25 gennaio 2018, munito del parere dell'organo di revisione (cfr. verbale n. 02/2018 del 25 gennaio 2018). Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto di seguito riportato.

Residui	Esercizi preced.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>Attivi</b>							
Titolo 1	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 2	-	-	-	-	89.377,37	8.223.399,83	8.312.777,20
Titolo 3	-	-	10.464,31	2.839,36	1.000,00	7.507,30	21.810,97
<b>Totale parte corrente</b>	-	-	10.464,31	2.839,36	90.377,37	8.230.907,13	8.334.588,17
Titolo 4	-	-	-	28.720,80	79.279,20	118.858,26	226.858,26
Titolo 5	-	-	-	-	-	15.000,00	15.000,00
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale parte capitale</b>	-	-	-	28.720,80	79.279,20	133.858,26	241.858,26
Titolo 9	-	-	-	-	-	516,00	516,00
<b>Totale</b>	-	-	10.464,31	31.560,16	169.656,57	8.365.281,39	8.576.962,43
<b>Passivi</b>							
Titolo 1	1.684,80	799,10	-	33.254,24	94.256,54	7.671.761,73	7.801.756,41
Titolo 2	25.385,60	-	-	97.210,65	147.922,35	1.160,04	271.678,64
Titolo 7	37.812,72	2.000,00	2.000,00	5.035,00	5.798,66	64.927,66	117.574,04
<b>Totale</b>	64.883,12	2.799,10	2.000,00	135.499,89	247.977,55	7.737.849,43	8.191.009,09

L'organo di revisione segnala il permanere di residui passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2013 per Euro 64.883,12, invitando l'Ente ad un continuo monitoraggio degli stessi ed alla messa in atto di ogni azione finalizzata alla loro estinzione.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è di seguito riportata.

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
0,00	108.658,04	0,00

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

L'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 richiede di allegare al rendiconto di gestione una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto di gestione, e sono state motivate le eventuali discordanze esclusivamente con riferimento al Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese Società Cooperativa Agricola e non anche per il GAL dei due laghi S.c. a r.l. in liquidazione e per il GAL dei due laghi S.c. a r.l..

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente ha destinato agli organismi partecipati nel corso dell'esercizio 2017 le risorse di seguito riportate.

		<b>Tipologia di erogazione</b>	<b>Importo</b>	<b>Titolo</b>
1	Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese Società Cooperativa Agricola	Trasferimenti per organizz. manif.	19.000,00	1
		Trasferimenti per spese di gestione	10.987,84	1
2	GAL dei due laghi S.c. a r.l. in liquidazione			
3	GAL dei due laghi S.c. a r.l.	Quota socio pagamento orestaz. prof.li	3.143,19	1

Nell'esercizio 2017 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.

Nessun organismo partecipato, ad oggi, ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile (riduzione del capitale per perdite) ed ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).

Si riporta, nel seguito, la data dell'ultimo bilancio approvato per ciascuno degli organismi partecipati:

	<b>Denominazione</b>	<b>Ultimo esercizio approvato</b>
1	Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese Società Cooperativa Agricola	31 dicembre 2016
2	GAL dei due laghi S.c. a r.l. in liquidazione	31 dicembre 2016
3	GAL dei due laghi S.c. a r.l.	31 dicembre 2016

È stato verificato il rispetto delle disposizioni:

- dell'art. 1, comma 718 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (divieto di percezione di compensi da parte del sindaco ed assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (divieto di nomina di amministratore che nei cinque esercizi precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (adeguamento statuti societari);

- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 14, comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (reclutamento del personale).

L'Ente ha presentato in data 07 giugno 2017 (entro il termine del 30 settembre 2017) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il piano di razionalizzazione delle partecipazioni (cfr. deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 012/2017 del 27 aprile 2017 avente ad oggetto: "Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Ricognizione ai sensi dell'ex articolo 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175") previsto dall'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dall'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ed in considerazione della deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017 - depositata in Segreteria il 21 luglio 2017 della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie in merito alle: "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016".

### **TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

L'Ente ha adottato le misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 03 agosto 2009, n. 102 misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito *internet* dell'Ente.

In merito alla comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - art. 27 D.L. 24 aprile 2014, n. 66 il comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 08 aprile 2013, n. 35 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della *performance* individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli artt. 21 e 55 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 08 aprile 2013, n. 35.

Dalle comunicazioni presentate nell'esercizio 2017 risulta il seguente indice dei pagamenti:

- data scadenza fattura / data emissione mandato = -41,68 giorni.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE**

L'Ente, nel Rendiconto di gestione 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, come da relativo prospetto allegato allo stesso.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei paragrafi da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al paragrafo 4.18 del principio contabile allegato n. 4/3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2016	2017
A Componenti positivi della gestione	8.401.621,96	21.527.447,61
B Componenti negativi della gestione	8.683.888,30	24.233.347,96
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A)-(B)	- 282.266,34	- 2.705.900,35
C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 4.472,02	0,06
D Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	- 533,47	41.132,11
Risultato prima delle imposte (A)-(B)+/-(C)+/-(D)+/-(E)	- 287.271,83	- 2.664.768,18
26 Imposte	-	24.492,88
Risultato dell'esercizio	- 287.271,83	- 2.689.261,06

## CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente ha provveduto sulla base del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato n. 4/3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 - 1° gennaio 2017 in base alla FAQ Arconet n. 022/2017 del 24 marzo 2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione dell'Assemblea Comunitaria in sede di approvazione del

rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1° gennaio 2017 risulta pari ad Euro 4.632.994,09.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2017 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>01/01/2017</i>	<i>31/12/2017</i>
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	4.675.781,17	4.575.290,20	4.528.559,15
Immobilizzazioni finanziarie	41.087,45	41.087,45	41.087,45
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.716.868,62</b>	<b>4.616.377,65</b>	<b>4.569.646,60</b>
Rimanenze	-	-	-
Crediti	4.439.776,93	4.593.264,15	8.719.614,15
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	3.475.831,28	3.476.035,89	2.968.579,87
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.915.608,21</b>	<b>8.069.300,04</b>	<b>11.688.194,02</b>
Ratel e risconti	7.070,30	7.070,30	7.342,75
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>12.639.547,13</b>	<b>12.692.747,99</b>	<b>16.265.183,37</b>

<i>Passivo</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>01/01/2017</i>	<i>31/12/2017</i>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.137.261,15</b>	<b>4.632.994,09</b>	<b>1.943.733,03</b>
Conferimenti	3.654.240,44	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Debiti di finanziamento	235.463,05	236.006,98	214.419,40
Debiti di funzionamento	3.559.936,11	3.989.926,27	7.982.799,59
Debiti per anticipaz. da terzi	52.646,38	-	-
Altri debiti	-	179.580,21	209.918,96
<b>Totale debiti</b>	<b>3.848.045,54</b>	<b>4.405.513,46</b>	<b>8.407.137,95</b>
Ratel e risconti	-	3.654.240,44	5.914.312,39
<b>Totale del passivo</b>	<b>12.639.547,13</b>	<b>12.692.747,99</b>	<b>16.265.183,37</b>

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Esecutiva è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

L'organo di revisione:

- considerati i **pareri favorevoli** rilasciati in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019, in sede di variazioni al Bilancio di previsione 2017/2019 ed in sede di verifica degli equilibri generali del Bilancio di previsione 2017/2019;




2. considerata l'entità dei residui passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2013 per Euro 64.883,12;
3. visto il parere (favorevole) della Responsabile del Servizio Finanziario - Rag. Mariarita Coppo rilasciato sullo schema di Rendiconto di gestione 2017;

tutto ciò premesso e considerato:

si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto di gestione 2017, invitando l'Ente:

1. a concludere, entro il termine di approvazione del Rendiconto di gestione 2017, la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), dando evidenza nella nota informativa asseverata delle eventuali differenze riscontrate;
2. a porre in essere, senza indugio, ogni azione finalizzata all'estinzione (pagamento) dei residui passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2013;
3. ad un continuo monitoraggio dell'andamento economico-finanziario, nonché dell'efficienza ed efficacia dei servizi resi dalle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente dall'Ente;
4. a dotarsi (o aggiornare) di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse;
5. ad un costante monitoraggio della situazione creditoria e debitoria verso le/i società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente dall'Ente

Barzio, 21 marzo 2018

Il Revisore dei Conti  
  
Rag. Roberto Morelli